



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

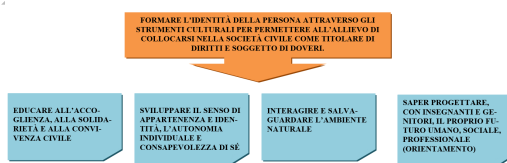
- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Le scelte, le azioni e le proposte che qualificano il nostro intervento educativo sono finalizzate alla formazione **dell'identità della persona** attraverso **l'acquisizione degli strumenti culturali** propri delle discipline in contesti didattici diversificati, che valorizzino gli aspetti sociali-affettivi-relazionali degli allievi. Tali strumenti sviluppano gli ambiti del sapere e del fare, del comunicare e del valutare. Infatti, la maturazione dell'identità e lo sviluppo delle competenze culturali rendono il ragazzo consapevole del suo collocarsi nella società civile come titolare di diritti e soggetto di doveri.*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardi

Uniformarsi alla media provinciale/regionale in tutte le sezioni della primaria e della secondaria.

Priorità

Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.

Traguardi

Mantenere classi equi-eterogenee.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli studenti collocati nel livello 2 delle prove invalsi di italiano.

Traguardi

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nel livello 5 delle prove invalsi di italiano.

Priorità

Diminuire la varianza dei risultati delle prove Invalsi tra le classi.

Traguardi

Ottenere risultati piu' equilibrati nelle prove Invalsi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze anche con la partecipazione ai PON-Competenze di base (a.s. 2019/2020).

Traguardi

Aumentare i livelli delle delle competenze chiave europee nn. 5, 6, 7, 8.

Priorità

Realizzare il curriculum verticale di ed. civica. Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (a.s. 2020/2021).

Traguardi

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee nn. 4, 5, 6, 7, 8 e ampliare l'utilizzo di prove autentiche e matrici valutative.

Risultati A Distanza

Priorità

Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti che seguono il Consiglio Orientativo.

Traguardi

Uniformarsi alla media nazionale.



Priorità

Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

Traguardi

Applicare il curriculum verticale per condividere i profili, la valutazione e le priorità educative in uscita.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Piano fa riferimento ai commi 1-4 dell'art.1 della Legge N.107/2015 e sono in sintonia con l'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti). Le azioni, le scelte e le linee metodologiche qualificano l'intervento didattico/educativo dell'Istituto Comprensivo "Don Milani" e sono il punto di partenza per la realizzazione del piano, finalizzato a:

A- promuovere il successo formativo di ogni alunno:

1. favorire una didattica personalizzata che rispetti i tempi, gli stili di apprendimento individuali e che faciliti lo sviluppo di competenze;
2. creare le condizioni positive per superare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, disagi e comportamenti a rischio, attraverso azioni di recupero delle difficoltà e azioni che favoriscano le aggregazioni sociali;
3. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con una valida azione di continuità educativo-scolastica, nonché attraverso strumenti a supporto dell'orientamento formativo e informativo, che siano in grado di favorire l'accrescimento della consapevolezza personale e supportino lo sviluppo di competenze che consentano allo studente di costruire autonomamente, consapevolmente e responsabilmente il proprio percorso di scelta;
4. promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche;



5. promuovere la valorizzazione delle eccellenze;

B - favorire la formazione dell'identità dell'alunno e lo sviluppo dei principi di cittadinanza attiva:

1. educare all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto degli altri;

2. sviluppare negli alunni il senso di appartenenza e identità;

3. rafforzare l'autonomia e la personalità individuale, intese come capacità di elaborare un proprio metodo di studio e di progettare il proprio futuro;

4. favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, anche grazie all'inserimento dell'educazione civica;

5. favorire lo sviluppo di personalità responsabili, con capacità decisionali e consapevolezza dei propri diritti e doveri;

C - applicare il curricolo verticale nella didattica della scuola:

1. redigere e applicare il curricolo verticale di ed. civica, in armonia con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e il dettato della legge n. 92/2019;

2. migliorare il confronto e la co-progettualità tra i tre ordini di scuola attraverso la strutturazione di dipartimenti verticali e commissioni di lavoro miste e rappresentative;

3. pianificare una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e meta cognitivo;

4. programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, artistico-musicali;

5. favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata alla sperimentazione di nuove metodologie, anche con l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), resesi indispensabili per lo svolgimento della DaD (Didattica a Distanza) e della DDI (Didattica Digitale Integrata) durante l'emergenza sanitaria per Covid-19;

6. strutturare un sistema di valutazione ed autovalutazione:



per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite ai livelli di apprendimento e al comportamento (D.L. 62/2017, O.M. 172/2020). Il Piano, relativamente alla valutazione, tiene conto delle seguenti indicazioni:

- 1. utilizzare la valutazione formativa come risorsa per l'educazione;
- 2. prevedere azioni di confronto sui dati della valutazione interna ed esterna (INVALSI);
- 3. introdurre prove comuni d'istituto in tutte le discipline, da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico;
- 4. prevedere gruppi di lavoro/commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze (sia nella didattica in presenza che in DaD/DDI) nel rispetto della normativa vigente;
- 5. concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO 2020/2021

Descrizione Percorso

La valutazione della scuola attraverso il RAV e il successivo PdM permette una visione più ampia della situazione dell'Istituto sul piano degli esiti e dei processi. Si è evidenziato un progressivo miglioramento dei risultati ottenuti e un maggior investimento su pratiche didattiche innovative. L'applicazione del curricolo verticale è un traguardo in via di raggiungimento ed un obiettivo strategico per il successo formativo degli studenti.

La scelta delle priorità è dettata dalla consapevolezza di punti di debolezza e criticità ancora evidenti, riscontrati nel corso del processo di autovalutazione. Si ritiene che una maggior condivisione tra i docenti dei diversi ordini nei processi di progettazione, valutazione e monitoraggio delle attività contribuisca alla formazione di classi equi-eterogenee e alla riduzione della variabilità tra le classi. Tutto ciò può favorire un migliore adattamento della didattica ai bisogni degli alunni e conseguentemente favorire il miglioramento degli esiti e una scelta più consapevole del percorso di studio successivo. Le azioni prioritarie per l'a.s. 2020-2021 sono:

1. la stesura del curricolo verticale, con le relative rubriche di valutazione, per l'ed. civica;
2. l'aggiornamento del Curricolo verticale disciplinare sulla base delle novità introdotte dall'O.M. 172/2020 (declinazione annuale degli obiettivi di apprendimento)
3. l'elaborazione delle tabelle sui livelli di apprendimento ed i giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale nella scuola primaria, in base all'O.M. 172/2020;
4. l'elaborazione di strumenti per l'osservazione e la registrazione delle competenze in tutto l'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Applicare il curricolo verticale in tutte le discipline. Redigere e applicare il curricolo verticale di ed. civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la didattica per competenze anche con la partecipazione ai PON-Competenze di base (a.s. 2019/2020).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare il curriculum verticale di ed. civica. Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (a.s. 2020/2021).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, pianificando una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e meta-cognitivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la percentuale degli studenti collocati nel livello 2 delle

prove invalsi di italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza dei risultati delle prove Invalsi tra le classi.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Implementare la didattica per competenze anche con la partecipazione ai PON-Competenze di base (a.s. 2019/2020).

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata alla sperimentazione di nuove metodologie e migliorare il confronto e la co-progettualità tra i tre ordini di scuola attraverso commissioni di lavoro miste e rappresentative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Somministrare prove comuni d'istituto da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico. Prevedere gruppi di lavoro/commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze e concordare criteri comuni

di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare il curriculum verticale di ed. civica. Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (a.s. 2020/2021).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche digitali, sociali e civiche e promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la strutturazione di prove autentiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la didattica per competenze anche con la partecipazione ai PON-Competenze di base (a.s. 2019/2020).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare il curriculum verticale di ed. civica. Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (a.s. 2020/2021).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Continuare ad applicare criteri di formazione delle classi che

garantiscano equi-eterogeneità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la percentuale degli studenti collocati nel livello 2 delle prove invalsi di italiano.

"Obiettivo:" Proseguire l'elaborazione di modulistica didattica comune ai tre ordini di scuola dell'I.C.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la percentuale degli studenti collocati nel livello 2 delle prove invalsi di italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare il curriculum verticale di ed. civica. Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (a.s. 2020/2021).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Prevedere azioni di confronto sui dati della valutazione interna ed esterna (INVALSI), creando un archivio storico dei dati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la varianza dei risultati delle prove Invalsi tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E APPLICAZIONE DI PROVE COMUNI TRA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	INVALSI

Responsabile

- Nucleo Interno di Valutazione
- Dipartimenti disciplinari
- Collegio Docenti
- Dirigente

Risultati Attesi

1. Implementazione di una banca dati sugli esiti degli apprendimenti sia interni che esterni.
2. Predisposizione delle prove comuni in ingresso e loro somministrazione (sia in orizzontale sia in verticale).
3. Analisi statistica e valutazione dei dati.
4. Restituzione collegiale degli esiti e delle analisi statistiche.
5. Creazione di griglie di valutazione disciplinare per ogni anno di frequenza scolastica.
6. Maggiore omogeneità dei risultati in termini di competenze acquisite nelle classi quinte della Primaria e prime della Secondaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Consulenti esterni
		Ufficio Scolastico Regionale, Dirigenti Tecnici

Responsabile

- Nucleo Interno di Valutazione
- Dipartimenti disciplinari
- Collegio Docenti
- Dirigente

Risultati Attesi

Valutazione periodica e finale nella scuola primaria scandita per ogni anno di corso in ogni disciplina, così come stabilito dall'O.M. 712/2020.

2. Valutazione condivisa su obiettivi disciplinari scanditi per anno con una particolare attenzione agli anni finali di ogni ordine per garantire omogeneità e trasparenza.

Valutazione condivisa, scandita per anno, per l'ed. civica.

Condivisione dei criteri, della modalità, della tempistica della valutazione disciplinare fra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di 1° grado, in raccordo con il curriculum verticale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

- Il Dirigente Scolastico
- Nucleo Interno di Valutazione
- Staff del DS
- Collegio dei Docenti
- Consiglio d'Istituto

Risultati Attesi

Creazione del curricolo verticale d'istituto per l'ed. civica, comprensivo delle tabelle di valutazione.

Creazione e implementazione di una banca dati sui livelli di competenza raggiunti.

Creazione di griglie di osservazione e di matrici valutative delle competenze chiave e di cittadinanza.

Strutturazione di prove autentiche e creazione di un archivio apposito.

5. Aumento della percentuale di alunni nelle fasce più alte di competenza.

Analisi statistica e valutazione dei livelli di competenza raggiunti.

Uniformità nella valutazione delle competenze chiave europee.

Monitoraggio degli interventi didattici e della loro efficacia.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Modello organizzativo: sono presenti nei diversi plessi aule attrezzate polifunzionali; aule per l'attività didattica di sostegno individuale e di gruppo; nell'Istituto sono presenti tre biblioteche, una per ogni plesso; aule dotate di LIM o Smart-Tv. La definizione dell'orario scolastico di ogni classe è equilibrato nella distribuzione delle materie e nei tempi in modo che il lavoro scolastico degli



studenti risulti sostenibile e proficuo. La scuola primaria presenta ai genitori due opzioni di articolazione del tempo scuola per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

Una volta all'anno viene fatto un riesame da parte di DS e NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per la verifica e la valutazione degli obiettivi. In alcune discipline (italiano, inglese, matematica) gli alunni sono sottoposti a prove iniziali, al fine di valutare il consolidamento delle conoscenze acquisite nel corso del precedente anno o nel precedente ordine di scuola. L'Istituto adotta una modulistica comune per programmazioni iniziali, progetti, relazioni finali e documentazione BES (rinnovata nell' a.s. 2020-21). In base all'O.M. 172/2020 sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, un gruppo di lavoro collegato al NIV sta individuando i criteri per la valutazione disciplinare relativa agli obiettivi di apprendimento per ogni anno di corso. All'inizio di ogni anno scolastico la DS presenta al Collegio Docenti un piano organizzativo articolato in incarichi funzionali alla gestione dell'Istituto che il Collegio approva. Le aree delle Funzioni Strumentali vengono riconsiderate annualmente sulla base delle esigenze e della pianificazione delle attività del PTOF. Alcuni incarichi sono diventati istituzionali (es. referente al bullismo) ed altri sono stati introdotti di recente (es. referente Covid ed referente ed. civica). Al termine dell'a.s. i docenti incaricati presentano al Collegio un report con gli obiettivi raggiunti e i punti di miglioramento da realizzare nell'anno successivo. Il Piano delle attività del personale ATA, elaborato dalla DSGA e dalla DS, è anch'esso organizzato annualmente sulla base dell'organico assegnato all'Istituto e alle esigenze dello stesso.

Nell'a.s. 2019/20 è stato redatto il primo bilancio di rendicontazione sociale al termine del primo triennio di entrata in vigore del ciclo di valutazione del sistema scolastico.

Pratiche didattiche ed educative: la scuola promuove le didattiche innovative tramite percorsi di autoformazione e di formazione. Le attività laboratoriali (sospese per l'a.s. 2020-21 per l'emergenza sanitaria) costituiscono un ampliamento sostanziale dell'offerta formativa, potenziano l'efficacia degli interventi, promuovono le potenzialità sviluppando la creatività, trasferiscono il sapere nel saper fare, permettono percorsi mirati di recupero e consolidamento. Sono presenti più gruppi di lavoro per promuovere la continuità tra i tre ordini di scuole, promuovere criteri di valutazione condivisi e, tramite prove d'ingresso



comuni, diminuire la differenza degli esiti riportati dagli alunni tra il quinto anno della primaria e il primo anno della secondaria di I gr. Durante il *lockdown* di primavera 2020, l'urgenza di attuare la DaD ha comportato un profondo ripensamento delle pratiche educative e valutative, con una complessa e ampia formazione di tutti i docenti per conoscere, applicare e implementare le proprie conoscenze relative alle competenze digitali e alla didattica a distanza; questa formazione si è realizzata mediante il ricorso ad esperti interni ed esterni . L'offerta formativa in orario extrascolastico, mirata allo sviluppo e/o al consolidamento di abilità, conoscenze e competenze, non è stata attivata nell'a.s. 2020/21 a causa delle disposizioni organizzative date alle scuole per contrastare la diffusione del contagio. L'educazione alla cittadinanza rappresenta un filo conduttore che attraversa il curriculum e diventa una delle grandi finalità dell'Istituto; viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé: lettura e discussione del Regolamento d'Istituto, attività di educazione stradale, animazione teatrale, progetti sportivi e musicali, educazione alla salute e all'affettività, progetti di educazione alla legalità. Queste attività vengono spesso svolte coinvolgendo Enti esterni. Nell'a.s. 2020-21, con l'introduzione dell'insegnamento dell'ed. civica, è in costruzione il curriculum verticale di questa disciplina, corredato dai relativi criteri di valutazione; questo insegnamento trasversale implementerà sicuramente le competenze sociali e civiche e quelle metacognitive (Competenze chiave europee 2018). La scuola mette a disposizione di alunni, genitori e docenti un Punto di Ascolto gestito da una psicologa esperta dei problemi adolescenziali e comportamentali, con interventi individuali, rivolti ad intere classi, appuntamenti di informazione. Il Servizio di supporto psicologico è stato rafforzato grazie a fondi ministeriali specifici messi a disposizione delle scuole e legati alla decretazione di urgenza. In caso di situazioni problematiche i provvedimenti che la scuola mette in atto vengono condivisi con le famiglie. La scuola è accreditata dall'USR come sede di *visiting* dall'a.s. 2017/2018 per le attività didattiche volte all'inclusione; l'Istituto, a seguito dei relativi corsi di formazione seguiti dalla maggioranza dei docenti, è riconosciuta come aderente al progetto "Dislessia Amica" promosso da AID, Associazione Italiana Dislessia, e Fondazione TIM, in intesa con il MIUR. Infine, nella scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria sono usati gli strumenti per la rilevazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. **SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA DIGITALE:** viene raggiunto tramite l'introduzione all'insegnamento dell'informatica e del coding, all'utilizzo delle ICT per la costruzione del sapere, per l'accesso alle informazioni, ai servizi e alla condivisione in rete. L'introduzione della DaD nell'a.s. 2019/20 ed il ricorso alla DDI nell'a.s. 2020/21 hanno contribuito all'ampliamento delle competenze digitali degli alunni di ogni grado; quest'anno le competenze necessarie per lo sviluppo della cittadinanza digitale sono esplicitamente individuate come uno dei tre nuclei fondamentali dell'ed. civica.
2. **FORMAZIONE DIGITALE:** I docenti dell'Istituto sono chiamati ad una formazione sul digitale continua, attraverso corsi di formazione e auto-formazione, webinar e tutorial, relativi in particolare alle varie funzionalità della *G-Suite for Education*
3. **ATELIER CREATIVI** (sospesi per l'a.s. 2020/21): sono stati organizzati negli spazi flessibili, adeguati all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva. I laboratori sono concepiti come luoghi di innovazione didattica e costruiti attorno alla robotica e all'elettronica educativa, alla logica e al pensiero computazionale, agli artefatti manuali e digitali, al *serious play* e allo *storytelling*;
4. **DEBATE (ARGOMENTARE E DIBATTERE):** è una metodologia per acquisire competenze trasversali («*life skills*»), che favorisce il *cooperative learning* e la *peer education* non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Progettazione, sperimentazione e condivisione delle seguenti azioni:

1. progettazione annuale per l'insegnamento dell'ed. civica, collegato al curriculum verticale;
2. progettazione e applicazione, in base al testo dell'O.M. 172/2020, della scheda di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle classi della scuola primaria;
3. criteri di valutazione disciplinare, articolati per anno di frequenza, con una



particolare attenzione agli anni finali di ogni ordine, anche all'interno della scuola secondaria di 1° grado;

4. progettazione, condivisione e disseminazione di UdA;

5. creazioni di prove comuni tra Primaria e Secondaria;

6. strumenti di valutazione (matrici per UdA, test di livello, analisi comparata dei risultati degli stessi, quando possibile comparati con risultati INVALSI, monitoraggio degli esiti degli interventi didattici per ogni progetto);

7. creazione ed utilizzo di griglie di osservazione e di matrici valutative delle competenze chiave e di cittadinanza, anche in riferimento all'inserimento dell'insegnamento dell'ed. civica nella scuola.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

1. ACCRESCERE L'ACCESSO E L'USO CONSAPEVOLE DELL'INFORMATIZZAZIONE NELLA SCUOLA E DEI DEVICE NELLA SOCIETA': partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui tempi del Piano Nazionale Scuola Digitale, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per una cultura digitale condivisa.
2. IMPLEMENTARE LE STRUTTURE DIGITALI: adesione ad "Avanguardie Educative" con adozione di aule specializzate e l'implemento degli ambienti multimediali.
3. BIBLIOTECA INNOVATIVA: il progetto, finanziato dal MIUR tramite il PNSD (DM 6/572016), prevede uno spazio fisico e uno digitale interconnessi. Sarà aperto ad alunni, famiglie e docenti e si aggancia al territorio attraverso la Rete di Scuole, la Rete Biblioteche della Regione Veneto e del Comune di Venezia. Avrà la sua sede fisica alla scuola primaria con accesso indipendente, spazi attrezzati per la consultazione di testi cartacei, audiolibri, musica, e-book, nonché per incontri con autori e proiezioni.
4. RETE DELLE GEOSTORIE A SCALA LOCALE: riunisce scuole, enti locali, Associazioni e istituzioni attorno ai temi della conoscenza, comprensione e valorizzazione del territorio a scala locale, con particolare riferimento agli aspetti spaziali e temporali, per l'educazione al patrimonio, all'interculturalità e alla cittadinanza attiva.
5. RETE DI SCOPO PER L'INTEGRAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSE



- CULTURE: realizza interventi e sinergie finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, attraverso le strategie più adatte per il miglioramento della qualità degli apprendimenti e per il successo formativo.
6. RETE PER L'ORIENTAMENTO: promuove l'attività di orientamento degli alunni delle scuole secondarie di I grado; favorisce, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori, per contrastare i casi di abbandono e dispersione scolastica.
 7. PROGETTO VE.R.S.O.: Obiettivo del progetto, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e Regione Veneto, è realizzare e mettere in rete strumenti operativi in grado di supportare con maggiore efficacia le attività di orientamento attuate all'interno delle Scuole Secondarie di I° e di II° grado, all'interno di ITS Academy e dei nuovi Poli Tecnico Professionali, all'interno delle Università e delle istituzioni preposte ad attivare percorsi di formazione e di inserimento lavorativo.
 8. RETE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA: promuove e diffonde l'amore per la lettura attraverso la cooperazione tra scuole, che organizzano attività ed eventi comuni. Promuove la ricerca e l'innovazione didattica inerente lo sviluppo di competenze comunicative.
 9. CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE DI MESTRE C.T.I.: contribuisce alla diffusione della cultura dell'integrazione degli allievi disabili, alla condivisione di risorse e di buone pratiche.
 10. ACCORDO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI RSC: è un accordo finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica, del successo formativo, dell'accesso ai servizi socio-sanitari dei minori Rom, Sinti e Caminanti.
 11. ATS "GRUPPO COOPERAZIONE AMBIENTE" - CO. PRO.: in relazione al progetto "Orto-giardino di Anna: un ponte tra generazioni", l'associazione nasce dalla volontà di creare un sistema condiviso di collaborazione tra scuole dell'infanzia e primarie e istituti di cura della persona anziana del territorio come percorso di sensibilizzazione e formazione, legato alla valorizzazione della diversità, dell'inclusione sociale e della difesa dell'ambiente.
 12. RETE PER LA FORMAZIONE FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE - AMBITO 18 VENETO: ha l'obiettivo di realizzare la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti ai fini della progettazione e della realizzazione di attività di formazione dei docenti e del personale A.T.A.



13. RETE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE (SI.SCU.VE.): serve ad assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico, per condividere iniziative sulla salute e sulla sicurezza per promuovere la cultura della salute e della sicurezza.
14. ACCORDO DI RETE PER IL MEDICO COMPETENTE: protocollo di rete tra le istituzioni scolastiche per l'attuazione delle misure di contrasto e contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro mediante designazione di medico competente, anche in previsione della necessità di realizzare attività di screening al fine di individuare soggetti positivi asintomatici, infettati, immunizzati o suscettibili in ambito scolastico.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva

Edmondo
